

Come l'Opera Combattenti amministra i suoi beni

# Attuano il rimboschimento estirpando alberi e piante

Nella tenuta di Licola solo 70 ettari su 200 si sono salvati dalla degradazione ambientale - Ancora niente di fatto per gli Astroni - Urge lo scioglimento di questo Ente inutile

Nel secondo secolo avanti Cristo, i veterani della guerra contro Annibale furono sistemati a «Laternum», in prossimità del lago Patria, per bonificare le terre allora paludose della fascia costiera e svilupparvi la agricoltura. Risale ad allora l'atto di nascita della opera nazionale combattenti? Delle analogie, indubbiamente, esistono fra il lavoro dei veterani di Scipione l'Africano ed i compiti di un generale come il decreto reale n. 1870 del 12 dicembre 1917 assegna all'ONC «concorrere allo sviluppo economico ed al miglioramento dell'assetto sociale del paese, provvedendo alla trasformazione fondiaria delle terre ed all'incremento della piccola e media proprietà», ma circa 60 anni di attività di questo ente parastatale dimostrano che l'Opera non merita di fondare le proprie origini nella storia, bensì nella cronaca di un sistema politico che, per troppo tempo, si è servito di entronzi come questo per sottrarre alla comunità risorse preziose.

Nella provincia di Napoli l'ONC ha fornito fin troppo prove della sua natura di ente parassitario ed a farne le spese è stata principalmente l'area dei Campi Flegrei dove, dal parco degli Astroni fino alla tenuta di Licola, l'Opera ha posto e pone una pesante ipoteca, con cui dovrà fare i conti la Regione alorché la proposta di un «Parco regionale dei laghi e dei vulcani» penderà finalmente corpo. La tenuta di Licola si estende, lungo la costa, per una fascia di oltre 200 ettari, da Cuma fin quasi al lago Patria, ai confini della provincia di Caserta.

In base ad una legge del 1932 questa vasta area era soggetta a «rimboschimen-

to», ma attualmente si può dire che solo 70 ettari si sono salvati da un degrado ambientale semplicemente vergognoso. La politica della Azienda agricola di Licola dell'Opera combattenti, basata sulle concessioni a privati, ha dato risultati a dir poco grotteschi.

Tralasciando tutta la ormai nota operazione dell'occupazione abusiva dei terreni agricoli, che ha da tempo destato un generale coro di proteste, al pari della illegittima vendita a privati di 70 ettari (in merito l'associazione flegrea di «Italia nostra» ha presentato una denuncia alla procura della Repubblica), è opportuno ricordare alcuni aspetti di quella che si può definire l'ordinaria amministrazione dell'ente e le sue conseguenze: tra le più eclatanti c'è l'atteggiamento della società «Tiro a volo», di Marina di Licola, che ha occupato ben 16 ettari antistanti al terreno concessione in affitto, sconvolto il suolo con scavi, estirpato e «regolato» ceppaie di pineta, come risulta da una denuncia alla procura napoletana.

Un comportamento analogo hanno assunto diversi tra i «camping» di questa zona, per cui c'è anche una denuncia particolare rilievo (queste frassini, lecci, tigli, castagni), che rappresenta un polmone verde di tutto rispetto per le aree urbane circostanti. Si tratta di una ex tenuta di caccia della famiglia Borbone, passata con l'unità al re Sabaud e, quindi, affidata, con altri beni, all'Opera combattenti, che non ha mai cessato di sperare di poterli ricreare una riserva di caccia per il cinghio di Licola di pochi ettari.

Attualmente gli Astroni fanno entrare nelle casse dell'ente svariate decine di milioni all'anno, rastrellati fra i visitatori che sono obbligati a pagare un biglietto. E' stato tentato, superate infinite difficoltà, la creazione di un parco di ripopolamento faunistico, ma sette anni or sono l'amministrazione provinciale dell'epoca, perfettamente allineata alla politica di licenziamenti, aprì la porta a un'ulteriore riduzione di dieci unità del personale dipendente.

Questi punti sono: la revoca tempestiva dei licenziamenti nei due pastifici, l'apertura immediata dell'Afeltra; l'esame della situazione generale del settore pastificazione a Gragnano e proposte per il suo rafforzamento e per il suo futuro sviluppo.

L'Opera, in effetti, ha creato una situazione anomala, surrogando le funzioni dei comuni, senza offrire ovviamente alcuna garanzia democratica di controllo e di partecipazione popolare nelle scelte. Anzi, la politica dell'ONC è stata condotta con una arroganza che lascia debilitati. Si pensi che la sezione staccata dalla scuola media «Pergolesi» di Pozzuoli, a Licola, s'è trovata a lungo in difficoltà per trovare una sistemazione a sei classi e 150 alunni, per l'ostinato rifiuto dell'Opera di mettere a disposizione un edificio adibito dall'amministrazione comunale a scuola media, occupato da due sale da gioco e da una specie di ufficio.

Se ogni estate Licola si trova in difficoltà per l'approvvigionamento idrico, buona parte della responsabilità ricade proprio sulla Opera che gestisce «more suo», anche l'acquedotto.

L'altro grosso nodo che presto dovrà venire al pettito per essere una buona volta sciolto, è quello della tenuta degli Astroni, ad Agnano. Una superficie di circa 350 ettari con una flora di particolare rilievo (querci, frassini, lecci, tigli, castagni), che rappresenta un polmone verde di tutto rispetto per le aree urbane circostanti. Si tratta di una ex tenuta di caccia della famiglia Borbone, passata con l'unità al re Sabaud e, quindi, affidata, con altri beni, all'Opera combattenti, che non ha mai cessato di sperare di poterli ricreare una riserva di caccia per il cinghio di Licola di pochi ettari.

Attualmente gli Astroni fanno entrare nelle casse dell'ente svariate decine di milioni all'anno, rastrellati fra i visitatori che sono obbligati a pagare un biglietto. E' stato tentato, superate infinite difficoltà, la creazione di un parco di ripopolamento faunistico, ma sette anni or sono l'amministrazione provinciale dell'epoca, perfettamente allineata alla politica di licenziamenti, aprì la porta a un'ulteriore riduzione di dieci unità del personale dipendente.

Oggi attivo dei sindacati alberghieri a Sorrento

Nel quadro delle lotte dei lavoratori alberghieri della penisola sorrentina per la difesa dei livelli occupazionali e per la applicazione del nuovo contratto di lavoro, i dipendenti di 4 aziende aderenti alla FILCAMS-CGIL hanno stipulato un accordo.

Si tratta delle aziende del Conca Park, Aminta, Cesare Augusto e President. L'accordo comprende alcuni punti importanti, da tempo sollecitati dalle organizzazioni sindacali e dai lavoratori.

Le aziende si sono impegnate al rispetto del nuovo contratto di lavoro e a mantenere gli attuali organici; a dare la precedenza, per le assunzioni, agli ex dipendenti, anche per quelle dov'è possibile la richiesta nominativa. Quanto ai piani aziendali e alle eventuali ristrutturazioni, le 4 aziende si sono impegnate a informare preventivamente i lavoratori e le organizzazioni sindacali.

Nella giornata di oggi, alle ore 15, al circolo dei forestieri di Sorrento si svolgerà un attivo unitario delle rappresentanze sindacali alberghiere.

Per il Piano stralcio 1977

# Impegno unitario di lavoro per la Comunità dell'UFITA

Iniziativa di PCI, PSI e PSDI per sbloccare la situazione di immobilismo voluta dalla DC - Un importante centro di programmazione economica e sociale inutilizzato

I gruppi consiliari del PCI del PSI e del PSDI della comunità montana dell'UFITA hanno realizzato un'aula consiliare di Vallata una iniziativa pubblica per rilanciare a livello di mettersi proficuamente a lavoro. Già due miliardi sono stati accreditati alla Comunità dell'UFITA — ha ricordato il compagno Giangiacco, capogruppo del PCI — e abbiamo l'impellente necessità di affrontare il piano stralcio entro settembre.

La manifestazione di Vallata — ha detto Fierro della segreteria del PCI — ha ancora più valore ed efficacia se si tiene conto della nuova avanzata situazione politica nazionale e soprattutto regionale, dove la vittoria della linea dell'entesa, apre spazi di intervento alle popolazioni e a zone importanti e decisive come questa dell'UFITA.

A conclusione del dibattito è stato approvato un documento nel quale viene proposto dai tre gruppi PCI, PSI, PSDI un lavoro unitario verso questi obiettivi: 1) immediata convocazione del consiglio generale della comunità; 2) approvazione in tempi rapidi dello statuto; 3) avvio di un dibattito fra le forze politiche e con i sindacati e gli amministratori per la definizione delle linee programmatiche di fondo su cui costruire la proposta di piano stralcio per il 1977.

ministratori locali — ha detto Resceti, capogruppo del PSI — per far compiere alla Comunità Montana un ulteriore passo avanti e per non sprecare ancora un anno prima di mettersi proficuamente a lavoro. Già due miliardi sono stati accreditati alla Comunità dell'UFITA — ha ricordato il compagno Giangiacco, capogruppo del PCI — e abbiamo l'impellente necessità di affrontare il piano stralcio entro settembre.

La manifestazione di Vallata — ha detto Fierro della segreteria del PCI — ha ancora più valore ed efficacia se si tiene conto della nuova avanzata situazione politica nazionale e soprattutto regionale, dove la vittoria della linea dell'entesa, apre spazi di intervento alle popolazioni e a zone importanti e decisive come questa dell'UFITA.

A conclusione del dibattito è stato approvato un documento nel quale viene proposto dai tre gruppi PCI, PSI, PSDI un lavoro unitario verso questi obiettivi: 1) immediata convocazione del consiglio generale della comunità; 2) approvazione in tempi rapidi dello statuto; 3) avvio di un dibattito fra le forze politiche e con i sindacati e gli amministratori per la definizione delle linee programmatiche di fondo su cui costruire la proposta di piano stralcio per il 1977.

Piano ENPAS per liquidare subito le buonuscite

Su sollecitazione ministeriale e anche sulla scorta delle precise richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali affinché vengano eliminati i ritardi che si verificano nella liquidazione delle buonuscite, l'ENPAS di Napoli ha provveduto al riordino in via temporanea, del settore della previdenza. Ciò è avvenuto potenziando le strutture organizzative, utilizzando un numero maggiore di risorse operative che sono state recuperate da altri settori che allo stato risultano meno impegnati in compiti d'istituto.

In questo quadro il servizio è stato strutturato attraverso quattro uffici con compiti ben distinti in materia di liquidazione e riqualificazione delle buonuscite, di riscatti e di informazioni e rapporti con il pubblico.

In particolare con quest'ultimo ufficio si vuole favorire un rapido e sistematico rapporto dell'ente con gli utenti al fine di fornire tutte le informazioni che sono rese necessarie dalla complessità e farraginosità della materia.

Questi accorgimenti si sono resi necessari in quanto, nonostante alcune innovazioni apportate nel funzionamento degli uffici così come erano prima strutturati, la mole complessiva delle pratiche non riusciva a essere smaltita in tempo utile e provocava ritardi che si riflettevano negativamente sulla liquidazione delle buonuscite con quali conseguenze per quanti ne avevano diritto, e che certamente non navigano nell'oro, è facile intuire. Ora si spera che le cose migliorino.

Nelle prossime settimane

# Ventuno feste dell'Unità in Terra di lavoro

L'impegno dei compagni — Ogni festival approfondirà l'analisi delle realtà locali

Con la giornata di domenica 22 si entra nel cuore della campagna dei festival dell'Unità in provincia di Caserta. Ben dieci feste infatti si svolgeranno domenica prossima e undici in quella successiva. La presenza del festival nazionale nella nostra regione ha indotto quasi tutte le sezioni ad appioppare nel mese di agosto le feste locali solo alcune si svolgeranno in fine settembre, per essere completamente disponibili per il grande appuntamento di Napoli.

A questo proposito mercoledì 25 si svolgerà un attivo provinciale per organizzare la partecipazione dei compagni di Terra di lavoro al festival nazionale. Nonostante questo impegno e il notevole contributo dato dalle sezioni alla realizzazione del festival, il numero delle feste cittadine fatte ha superato quello dello scorso anno. Numerose infatti le sezioni che quest'anno non realizzano per la prima volta la festa dell'Unità: Prato, Casale, di Carmola, Portico, Pietramelara, ed altre.

Perfino a Migliano Montelungo un piccolo centro dell'interno dove la sezione comunista è sorta da meno di un anno, i compagni si sono posti l'obiettivo di realizzare la prima festa dell'Unità.

L'enorme sviluppo delle feste in Terra di lavoro è naturalmente frutto della grande avanzata del partito in questi ultimi anni, ma specificamente è la conseguenza di una consapevolezza politica: i festival dell'Unità sono un importante strumento politico, attraverso il quale le sezioni approfondiscono l'analisi delle realtà locali e arricchiscono il loro rapporto con le masse.

La validità di questo giudizio è immediatamente confermata dalle specifiche iniziative realizzate nel programma delle feste. Il tema centrale, Valle Agricola, paese con molti emigranti, è stato appunto quello dell'emigrazione. A Casale di Principe dove i compagni da poco amministrano il Comune, tema del dibattito politico è stato il ruolo dell'ente locale. A Sessa Aurunca al centro della iniziativa vi è la questione sanitaria e il ruolo del Comune.

Grande il rilievo dato alla crisi delle pesche del podere, nelle feste della zona aversa. A Mondragone centro turistico, ampio spazio si è dedicato al problema di una riqualificazione del turismo. Ma dappertutto, poi è presente uno sforzo di appoggio sul condizionale giovanile, nel quale sono impegnati in primo luogo i compagni della FGCI.

Naturalmente l'impegno della federazione giovanile non si esaurisce qui, sono in programma infatti due festival di zona della gioventù. Intanto domenica si svolgeranno feste nei seguenti centri: Parete, Casale di Principe, S. Marco Evangelista, Portico, Casale di Carmola, Villa di Briano, Sessa Aurunca, Luro di Sessa, Piedimonte Marsicano e S. Carlo di Sessa.

Ogni comunità il festival de l'Unità a Casale di Principe. La manifestazione che durerà 4 giorni, si svolge in piazza Mercato e prevede un ampio programma. Stasera dopo la cerimonia di apertura e l'inaugurazione dei vari stands alle 21.30 è previsto uno spettacolo musicale col complesso «La strana società».

Venerdì alle 20, si svolgerà un dibattito politico a cui farà seguito una proiezione cinematografica. Sabato 21 altro dibattito politico alle 20; al termine si terrà il recital di Orietta Berti. Domenica il programma è più nutrito: alle 18 il teatro dei burattini terrà una sua rappresentazione, alle 20 è previsto un comizio, alle 21.30 spettacolo musicale con il complesso «Il quadrifoglio» cui farà seguito un recital di Sergio Brun.

Alle 23 il festival sarà chiuso. Nell'ambito della festa de l'Unità sono previste varie mostre, sia sulla situazione della cittadina casertana, che sui problemi nazionali. Fra le altre quella dell'Humor Power ambulante che presenterà a 15 immagini nel «Furbano» di G. Ferraiuolo che espone tutta una serie di fotografie con tema: «Obiettivo S. Casale». Al festival, tutti i giorni, saranno inoltre, in funzione lo stand gastronomico e divertimenti per grandi e bambini.

Pastifici di Gragnano

# Il sindacato chiede la revoca dei licenziamenti all'Afeltra

La grave situazione del settore della pastificazione a Gragnano, capitale dell'arte bianca nella nostra Campania, è stata esaminata in un'assemblea generale di tutti i lavoratori della pastificazione che si è tenuta nella sede del consiglio unitario di zona Cgil-Cisl-Uil di Castellammare di Stabia.

In questa sede sono stati anche definiti i punti principali che le organizzazioni sindacali ritengono irrinunciabili nella trattativa che si è aperta ieri all'unione industriali ed

in prefettura per l'azienda Afeltra che ha interrotto la attività licenziando i suoi 52 dipendenti (altra azienda, la D. Nola, minaccia un'ulteriore riduzione di dieci unità del personale dipendente).

Questi punti sono: la revoca tempestiva dei licenziamenti nei due pastifici, l'apertura immediata dell'Afeltra; l'esame della situazione generale del settore pastificazione a Gragnano e proposte per il suo rafforzamento e per il suo futuro sviluppo.

Attualmente gli Astroni fanno entrare nelle casse dell'ente svariate decine di milioni all'anno, rastrellati fra i visitatori che sono obbligati a pagare un biglietto. E' stato tentato, superate infinite difficoltà, la creazione di un parco di ripopolamento faunistico, ma sette anni or sono l'amministrazione provinciale dell'epoca, perfettamente allineata alla politica di licenziamenti, aprì la porta a un'ulteriore riduzione di dieci unità del personale dipendente.

Con l'astensione di DC, PSI e PSDI

# Giunta monocolor comunista a Bacoli

L'amministrazione si fonda su un programma sottoscritto da tutti i partiti - Sottolineato il carattere interlocutorio della formula amministrativa - Sindaco il compagno Martino

Bacoli ha una nuova giunta: un monocolor comunista minoritario, eletto con l'astensione di DC e di PSI e PSDI (confutati, dopo il 20 giugno, nel gruppo unico di «area socialista»). Sindaco è risultato eletto il compagno Antonio Martino, Assessore effettivi: Di Meo (vice-sindaco), Dottorini, Capuano, Basile (indipendente), Assessori supplenti: Chiarolanza e Tiliario.

Tale soluzione è stata il frutto di una lunga trattativa che ha visto impegnati i partiti democratici di Bacoli, che uscivano da una esperienza amministrativa unitaria di fine legislatura, durata solo sei mesi, ma che è stata capace di portare a soluzione alcuni essenziali problemi. Alla luce dei risultati elettorali, che hanno visto passare il PCI da 5 a 10 consiglieri, le forze politiche hanno manifestato la necessità di porre in campo una forza politica unitaria. Tale volontà è stata tradotta nella elaborazione comune di una piattaforma di azione amministrativa.

Il PCI, cosciente dei gravi limiti della formula del monocolor e delle responsabilità assunte, ha accettato di costituire una giunta minoritaria, confortata dall'atteggiamento positivo degli altri partiti. I compagni sono già al lavoro per affrontare responsabilmente questa nuova, gravosa prova, auspicando che nuovi e più avanzati equilibri maturino per dare a Bacoli una guida più solida e certamente più adeguata alle esigenze cittadine.

Amministrativa.

Il PCI, cosciente dei gravi limiti della formula del monocolor e delle responsabilità assunte, ha accettato di costituire una giunta minoritaria, confortata dall'atteggiamento positivo degli altri partiti. I compagni sono già al lavoro per affrontare responsabilmente questa nuova, gravosa prova, auspicando che nuovi e più avanzati equilibri maturino per dare a Bacoli una guida più solida e certamente più adeguata alle esigenze cittadine.

Amministrativa.

Il PCI, cosciente dei gravi limiti della formula del monocolor e delle responsabilità assunte, ha accettato di costituire una giunta minoritaria, confortata dall'atteggiamento positivo degli altri partiti. I compagni sono già al lavoro per affrontare responsabilmente questa nuova, gravosa prova, auspicando che nuovi e più avanzati equilibri maturino per dare a Bacoli una guida più solida e certamente più adeguata alle esigenze cittadine.

Amministrativa.

Il PCI, cosciente dei gravi limiti della formula del monocolor e delle responsabilità assunte, ha accettato di costituire una giunta minoritaria, confortata dall'atteggiamento positivo degli altri partiti. I compagni sono già al lavoro per affrontare responsabilmente questa nuova, gravosa prova, auspicando che nuovi e più avanzati equilibri maturino per dare a Bacoli una guida più solida e certamente più adeguata alle esigenze cittadine.

Giocando con una pistola

# Un bimbo di 4 anni spara alla sorella

E' accaduto a Nola - La piccola guarirà in una ventina di giorni

Un bambino di quattro anni ha ferito con un colpo di pistola la sorella di un anno. E' accaduto a Nola: Giuseppe Alise stava giocando con la sorella Giovanna, in casa c'era solo la loro sorella maggiore, Giuseppina, di sedici anni, mentre il padre Luigi e la madre erano usciti.

A un certo punto, Giuseppe è andato nella camera da letto dei genitori, seguito dalla sorella. Pare che Giuseppe sia un bambino molto vivace: fatto sta che a un certo punto ha aperto l'armadio che era chiuso a chiave e ne ha tirato fuori la pistola del padre, che ha regolarmente denunciato l'arma.

Il pericolosissimo gioco ha avuto le conseguenze che più si temono in questi casi: innanzitutto, infatti, è partita un colpo in direzione della piccola Giovanna. Solo la fortuna ha voluto che per pochi centimetri la bimba non venisse colpita in pieno cuore: il proiettile si è conficcato all'altezza dell'omero. La sorella maggiore Giuseppina è immediatamente accorsa e ha trovato Giuseppe con la pistola ancora in pugno e Giovanna gravemente ferita.

All'ospedale dove è stata subito trasportata le sue condizioni sembravano disperate, ma grazie a un intervento chirurgico effettuato in serata la bimba potrà guarire perfettamente in una ventina di giorni.

Intanto i carabinieri della compagnia di Nola hanno iniziato gli accertamenti per verificare il racconto fatto da Giovanna, unica testimone dell'accaduto.



Una recente immagine della piccola Giovanna Alise

Ventinove a Poggioreale

# Ricercato da quattro anni: arrestato

Aveva ferito un giovane con una spranga di ferro

Un giovane di ventinove anni, ricercato da maggio del 1972, è stato arrestato ieri dagli agenti del commissariato di Poggioreale. L'uomo è Giovanni Luzzetti, abitante in via Macello 63, gli agenti lo hanno arrestato nella propria abitazione.

Il Luzzetti il 2 maggio del '72 nel corso di una rissa accesa in una piazza di S. Conciliano ferì con una spranga di ferro il giovane Mario Fazio Lordine di cattura fu sprecato una ventina di giorni dopo l'incidente. Da allora il Luzzetti non è stato mai più rintracciato.

Un giovane di ventinove anni, ricercato da maggio del 1972, è stato arrestato ieri dagli agenti del commissariato di Poggioreale. L'uomo è Giovanni Luzzetti, abitante in via Macello 63, gli agenti lo hanno arrestato nella propria abitazione.

Il Luzzetti il 2 maggio del '72 nel corso di una rissa accesa in una piazza di S. Conciliano ferì con una spranga di ferro il giovane Mario Fazio Lordine di cattura fu sprecato una ventina di giorni dopo l'incidente. Da allora il Luzzetti non è stato mai più rintracciato.

**TEATRI**

CASINA DEI FIORI (Villa Comunale - Tel. 685.657)   
Cala chionti.

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 417.426)   
Spettacolo di Strip-tease.

**CINEMA OFF D'ESSAI**

CINEMA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)   
(Chiusura estiva)

**CIRCOLO ARCI-SOCCAVO** (Piazza Ettore Villio)   
Ogni sera dalle ore 19 alle 24 attività musicali.

**EMBASSY** (V. De Mura - Telefono 377.046)   
(Chiusura estiva)

**MAXIMUM** (Viale Elena, 19 - Telefono 682.114)   
(Chiusura estiva)

**NO** (V. S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.371)   
(Chiusura estiva)

**NUOVO** (Via Montecalvario, 16 - Tel. 412.410)   
(Chiusura estiva)

**SPOT - CINELUB** (Via M. R. - Tel. 416.731)   
(Chiusura estiva)

# SCHERMI E RIBALTE

**PARCHI DIVERTIMENTI**

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma Bersaglieri)   
Attrazioni per tutte le età.

**CINEMA**

**PRIME VISIONI**

**AUGUSTEO** (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)   
Il pistolero

**AUSONIA** (Via R. Caverio - Telefono 444.700)   
La professora di scienze naturali, con L. Carati C (VM 15)

**CORSO** (Corso Meridionale - Telefono 339.911)   
La professora di scienze naturali, con L. Carati C (VM 18)

**DELLE PALME** (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)   
Roma, l'alta faccia della violenza, con M. Bozzulli DR (VM 18)

**EXCELSIOR** (Via Milano - Telefono 268.479)   
Il colpo grosso del maresciallo, con M. Porel - DR (VM 14)

**FIAMMA** (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.981)   
(Chiusura estiva)

**FILANGIERI** (Via Filangieri 4 - Telefono 412.427)   
La bella delle SS, con D. Thorne DR (VM 18)

**FIORENTINI** (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)   
(Chiusura estiva)

**METROPOLITAN** (Via Chiaia - Telefono 418.800)   
La professora di scienze naturali, con L. Carati C (VM 18)

**ODEON** (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 688.360)   
(Chiusura estiva)

**ROXY** (Via Tarsia - V. 343.149)   
Roma, l'altra faccia della violenza, con M. Bozzulli DR (VM 18)

**SANTA LUCIA** (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.572)   
(Chiusura estiva)

**TITANUS** (Corso Novara, 37 - Telefono 388.122)   
Sfida negli abissi, con J. Cean A

**PROSEGUITO**

**PRIME VISIONI**

**ACANTO** (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923)   
Blasphemous in un Natale rosso sangue

**ADRIANO** (Via Monteliveto, 12 - Tel. 313.005)   
(Chiusura estiva)

**ALLE GINESTRE** (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)   
Il tempo degli assassini

**ARCOBALENO** (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583)   
Il tempo degli assassini, con I. Dallesandro - DR (VM 18)

**ARCO** (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.784)   
L'educanda, con P. Gori S (VM 18)

**ARISTON** (Via Morghen, 37 - Telefono 377.552)   
Nella giungla, con T. Dobron - A (VM 18)

**BERNINI** (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)   
Nella giungla, con R. Moore - S

**CORALLO** (Piazza G.R. Vico - Telefono 444.800)   
Squadra volante, con T. Milian G

**DIANA** (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)   
Dio perdona lo no, con T. Hill A

**EDEN** (Via C. Sanfelice - Telefono 224.423)   
Chen il gigante del Kung-fu, con C. Chang - A

**EUROPA** (Via Nicola Rocco, 49)   
Toccarlo porta fortuna

**GLORIA** (Via Arenaccio, 151 - Telefono 418.800)   
Il figlio di Spartacus

**MIGNON** (Via Armando Diaz - Telefono 224.991)   
L'educanda, con P. Gori S (VM 18)

**ALTRE VISIONI**

**AMEDEO** (Via Martucci, 63 - Telefono 440.266)   
(Chiusura estiva)

**AMERICA** (San Martino - Telefono 248.923)   
Blasphemous in un Natale rosso sangue

**ASTORIA** (Sella Tarsia - Telefono 243.752)   
L'amicizia, con L. Gastoni S (VM 18)

**ASTRA** (Via Mezzocannone, 109 - Telefono 418.800)   
(Chiusura estiva)

**AZALEA** (Via Comuna, 33 - Telefono 619.280)   
(Chiusura per rinnovo)

**A-3** (Via Vittorio Veneto - Milano - Tel. 740.60.48)   
(Chiusura estiva)

**BELLINI** (Via Bellini - Telefono 341.222)   
(Chiusura estiva)

**BOLIVAR** (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 243.752)   
(Chiusura estiva)

**CAPITOL** (Via Marsicano - Telefono 343.469)   
Il massacrato cinese

**CASANOVA** (Corso Gambaldi, 330 - Tel. 200.441)   
(Chiusura estiva)

**COLOSSEO** (Galleria Umberto I - Telefono 416.334)   
Il punto caldo

**DOPOLAVORO P.T.** (Via del Chiostro - Tel. 321.339)   
(Chiusura estiva)

**ITALIANPOLI** (Via Tasso, 169 - Tel. 685.444)   
(Chiusura estiva)

**LA PERLA** (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12)   
Chi giace nella tomba della zia Ruth?

**MODERNISSIMO** (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)   
(Chiusura estiva)

**POSILLIPO** (Via Posillipo, 35 - Telefono 769.47.41)   
(Chiusura estiva)

**QUADRIFOGLIO** (Via Cavallotti - Tel. 41 - Tel. 616.925)   
(Chiusura estiva)

**ROMA** (Via Assisio, 36 - Telefono 760.13.32)   
(Chiusura estiva)

**SELU** (Via Vittorio Veneto, 269)   
(Chiusura estiva)

**TERME** (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)   
La ligre di Hong Kong

**VALENTINO** (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)   
Storia di fratelli e di coltelli

**VITTORIA** (Via Piscitelli, 18)   
(Chiusura estiva)

# DOMANI in Anteprima Mondiale ai Cinema METROPOLITAN-ODEON

**MAURIZIO MERLI - JOHN SAXON - BARRY SULLIVAN**

# NAPOLI VIOLENTE

ELIO ZAMUTO - MARIA GRAZIA SPINA - SILVANO TRANQUILLI - AFFILIO DUSE - PINO FERRARA - TOMMASO PALOMBI - INESCA MARINO - ARCE' NAPOLI - VI. SIMO' DE' DA

**GUIDO ALBERTI - UMBERTO LENZI**

**LUNA PARK INDIANAPOLIS**

VIA MIANO - Fronte ex caserma Bersaglieri

**ATTRAZIONI PER TUTTE LE ETA'**

**Il Prof. Dott. LUIGI IZZO**

DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'   
ricerca per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI   
Consultazioni estetologiche e consulenza matrimoniale   
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spurio Sano) - Tel. 31.24.28 (tutti i giorni)   
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (mercoledì e giovedì)

**staturst**   
L'ARTISTE DI VIAGGIARE

**MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO**